



SCIOPERO E MANIFESTAZIONE PROVINCIALE

Venerdì 12 OTTOBRE - Frosinone concentrazione h.8:30 campo sportivo

Mentre migliaia di LSU hanno trascorso l'estate senza soldi a causa della mancata firma della convenzione tra regione e INPS, l'ass.re al lavoro della giunta di destra della Regione Lazio, come se non fosse accaduto niente negli ultimi cinque anni, decreta la fine delle proroghe degli LSU poiché, nella solita litania, *gli enti devono provvedere*.

Gli enti hanno in questi anni avuto manodopera gratis in piena flessibilità e mobilità. Quanto hanno risparmiato gli enti in questi anni dopo l'utilizzo di oltre 3500 LSU? Dove sono andati a finire questi soldi? Gli lsu nella stragrande maggioranza hanno e stanno coprendo lavori pubblici e garantendo servizi pubblici per tutti a L.878.000 tassate in tutti i settori (ma proprio tutti) senza che gli venga dato alcun riconoscimento del lavoro svolto né tantomeno assicurazioni per il futuro.

E quali prospettive per questi LSU? La stragrande maggioranza degli enti in provincia non ha previsto alcunché. Quello che è previsto è la privatizzazione dei servizi pubblici (con la cui operazione pensano di trovare posti di lavoro!). Eppure centinaia di posti nella pianta organica sono vuoti e coprirli con gli LSU sarebbe il minimo per gli enti.

La regione Lazio (sia la vecchia che la nuova amministrazione) afferma che sarebbero gli enti che si devono occupare della stabilizzazione degli LSU. Negli ultimi due anni sono stati forniti anche incentivi agli enti pubblici per l'assunzione in pianta stabile! Ma se l'ente per qualunque ragione non lo facesse allora si minaccia la fine dei fondi (oggi a carico di INPS e regione Lazio) e quindi la fine delle proroghe.

Che colpa hanno migliaia di lavoratori la cui media di età è oltre i 40 anni con bassa scolarizzazione già stritolati dall'impresa e buttati fuori come rifiuti ingombranti. Le mobilità della Klopman e della Videocolor non insegnano nulla?

I politici si sono riempiti la bocca di falsità inenarrabili sulla presunta capacità del privato. *Il nostro futuro è il privato, è l'autoimpiego*.. cantano in coro con il fior fiore dei sindacalisti confederali. E dove sta questo privato? Quale servizio offre il privato meglio del pubblico? Quali sono le condizioni di lavoro e il salario delle famose cooperative?

E' tempo di assumersi le dovute responsabilità politiche anche in merito alle promesse delle varie campagne elettorali e riconoscere il lavoro fatto finora nelle pubbliche amministrazioni. Perché, se qualcuno avesse ancora qualche dubbio, i LSU fanno un lavoro socialmente utile e lo svolgono con una impressionante dignità nonostante le condizioni disagiate che devono ogni giorno superare.

Due sono le strade che da almeno un anno andiamo sostenendo. Riconoscimento del lavoro per tutti tramite assunzione presso gli enti del numero di lavoratori pari ai posti dell'organico coperti a pieno titolo, fermando le privatizzazioni in atto; assunzione in una società a completo capitale pubblico (capitale della regione della provincia e degli enti) dei rimanenti LSU.

Queste e non altre sono le condizioni per lo "svuotamento del bacino". I LSU non sono disposti a svendersi pur di mettere fine a questa "anomalia". Una soluzione realmente stabile a garanzia del futuro è troppo importante.

PER QUESTO I LSU CONTINUERANNO LA LOTTA FINO A CHE L'ULTIMO DI ESSI NON SARÀ STATO ASSUNTO

ASSEMBLEA A CUI SONO STATI INVITATI SINDACI E POLITICI DELLA PROVINCIA

12 ottobre h.10:30 - Frosinone salone dell'Amministrazione Provinciale

Comitato Provinciale di Lotta per il Lavoro - S.In. Cobas

Via Garibaldi 24 - 03100 Frosinone - tel./fax 0775-853516. Cell. 339-3848905 E-mail: sincobasfr@libero.it